

Dati relativi al Corso di Studio: Lingue e letterature straniere

Classe:	L-11
Dipartimento:	Lingue, Letterature E Culture Moderne
Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:	01/11/08
Presidente del CdS:	Giovanni Brancaccio

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori :

Prof.ssa /Giovanni Brancaccio *Responsabile del CdS - Responsabile Prof.del Riesame*

Sig.ra / Sig.Dalia Silvestri *Rappresentante degli studenti*

Eventuali altri componenti :

- nome: Emanuela Ettore
- nome: Julian Santano Moreno
- nome: Ettore Nicolucci

Sono stati consultati inoltre:

- nome: Paola Partenza - ruolo: docente del CdS
- nome: Elvira Diana - ruolo: docente del CdS
- nome: Luca Stirpe - ruolo: docente del CdS
- nome: Eleonora Cianci - ruolo: docente del CdS
- nome: Maria Pia D'Angelo - ruolo: docente del CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 19/01/2015 - oggetto della discussione: Analisi del Rapporto del Riesame Annuale 2014 e preparazione del materiale necessario alla discussione.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 20/01/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Dopo aver valutato la relazione del Rapporto di Riesame Annuale (R.A.R.) 2014 del CdS L-11 (Lingue e Letterature Straniere) si è aperto un ampio, articolato e proficuo dibattito fra i docenti afferenti e quelli che ricoprono insegnamenti all'interno del succitato CdS, conclusosi con l'approvazione all'unanimità dei contenuti in esso espressi.

Sono state, altresì, prese in considerazione, per un'analisi comparativa, le relazioni del Rapporto di Riesame Annuale dei quattro CdS del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. A tale riguardo, sono stati evidenziati soprattutto i caratteri precipui dei CdS sul piano dell'offerta didattica, degli esiti conseguiti e dei dati statistici pubblicati sul sito di Alma Laurea, confrontandoli nel duplice versante dell'Ateneo e delle Classi per metterne in evidenza i punti di forza e le criticità. Sono state, inoltre, individuate le azioni correttive da intraprendere sul piano logistico, su quello delle attrezzature tecnologiche e sull'organizzazione della didattica, in vista di una migliore professionalizzazione degli studenti, maggiormente rispondente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro. Sono stati analogamente valutati alcuni interventi integrativi suggeriti dagli studenti.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Obiettivi:

- miglioramento delle attività didattico-formative;
- attenta valutazione dei problemi di metodo e di merito riscontrati in un'analisi critica dell'attuale condizione degli studi universitari italiani e dei relativi sbocchi professionali ed occupazionali offerti ai laureati.

- **Azioni intraprese:**

1) garantire agli studenti del CdS, mediante un'opportuna offerta formativa pienamente rispondente alle finalità specifiche del CdS, una moderna, completa ed elevata preparazione culturale; 2) istituire tirocini formativi e corsi di più alto profilo, necessari ad un più agevole inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; 3) rafforzare la trama delle relazioni tra CdS, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'UdA, istituti culturali, imprese ed aziende sulla base di una più stretta collaborazione, tesa ad un più qualificato livello culturale e professionale; 4) intensificare i rapporti tra mondo economico ed istruzione universitaria, valutando attentamente le sfasature esistenti tra università e mercato del lavoro, tenendo soprattutto conto del rilevante fenomeno della corrispondenza, in atto nel Paese, tra crisi economica e forte flessione del numero degli iscritti all'università.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Il complesso delle azioni intraprese ha garantito ad oggi un oggettivo miglioramento della formazione culturale e professionale degli studenti, ad un più alto livello della loro preparazione specialistica, verificabile, fra l'altro, mediante i risultati da loro stessi conseguiti nel superamento degli esami contemplati nei piani di studio del CdS, nonché nella discussione dell'esame finale di laurea. Sul piano dell'assorbimento da parte delle imprese nazionali e straniere presenti sul territorio, e, in generale, della collocazione dei nostri laureati nel mondo del lavoro risultati apprezzabili sono stati conseguiti nel corso del 2013-14, sebbene sia auspicabile, invero, un più elevato e significativo incremento dei dati percentuali, comunque rapportabili alla ripresa economico-strutturale del Paese.

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il numero degli studenti iscritti al CdS L-11 in Lingue e Letterature Straniere nel corrente A. A. è di 217 unità (dato parziale). La differenza percentuale tra maschi (22%) e femmine (78%), sebbene significativa, è in linea con la generale tendenza di attrattività esercitata in Italia dal CdS L-11 in Lingue e Letterature Straniere sulla popolazione studentesca universitaria. Circa l'origine geografica degli immatricolati il 70% proviene dal territorio regionale o è residente in Abruzzo, con una netta preminenza degli studenti provenienti dalle province di Chieti e di Pescara, rispetto a quelli della provincia di Teramo e L'Aquila. La restante percentuale delle matricole proviene, invece, dalle altre regioni d'Italia; ma è soprattutto il Sud a garantire un rilevante numero di neoiscritti, che ascende intorno al 25%. La consistenza degli studenti provenienti dal Molise e dalla Puglia, in particolare dal Foggiano, conferma la capacità di attrazione del CdS L-11 sulla popolazione studentesca delle due regioni contermini del Sud. Dal Lazio e dalle Marche proviene il restante delle matricole. Rispetto alla tipologia del titolo di studio circa il 60% degli studenti è in possesso del diploma liceale; il 10% di quello magistrale e la rimanente percentuale del diploma tecnico-professionale. Per le fasce d'età dei neoiscritti, quella compresa fra 17-20 anni, rappresenta la percentuale maggiore, mentre quella tra 21-25 anni si aggira intorno al 20%. Più esigue risultano le fasce di età successive. I dati aggregati delle iscrizioni e delle carriere degli studenti nel triennio 2012/2014 indicano un trend alquanto positivo, che ha determinato un maggiore equilibrio numerico rispetto al CdS L-12 in Mediazione linguistica e Comunicazione interculturale. Nel triennio preso in esame, il passaggio interno da un Corso triennale all'altro è risultato piuttosto contenuto. Sull'andamento delle carriere degli studenti un dato significativo è quello dei CFU maturati nell'ultimo triennio. La media dei voti degli esami superati si aggira intorno a 26/30. L'alta percentuale degli studenti fuori corso è dovuta alla loro preparazione in entrata, inadeguata allo standard formativo del CdS in Lingue: l'insegnamento delle Lingue straniere nelle scuole italiane di I e II grado è carente per programmi antiquati e per metodi aridi. Le misure per l'approntamento dell'offerta formativa del CdS L-11 nel corso di questi ultimi anni hanno garantito riscontri positivi conseguendo, l'obiettivo massimo del 100%, mediante gli insegnamenti ricoperti dai docenti incardinati nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Relativamente alla mobilità internazionale, in uscita e in ingresso, si è registrato un moderato trend positivo, ancor più se comparato con quello degli anni precedenti (IN USCITA: a. a. 2012-2013= 78 studenti; a. a. 2013-2014= 82 studenti. IN ENTRATA: a. a. 2012-2013= 17 studenti; a. a. 2013-2014= 17 studenti).

1-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Obiettivi: 1) Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; 2) contrarre l'eccessiva durata del conseguimento del titolo di laurea; 3) elevare la media del voto degli esami di profitto e dell'esame finale di laurea.

- **Azioni da intraprendere:**

1) Riduzione dell'eccessiva durata del conseguimento del titolo di laurea, che dura molto di frequente più del triennio previsto; 2) innalzamento della media del voto degli esami di profitto, in questi ultimi anni in leggera flessione, che si riflette in negativo sul voto finale di laurea e, di conseguenza, sul complesso processo di ingresso nel mondo del lavoro, nonostante alcuni segnali registratisi nel corso dell'Anno Accademico 2013-2014 mostrino la tendenza ad un processo di ripresa.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Al fine di risolvere questi problemi, per molti versi fra loro concatenati, i docenti afferenti al CdS hanno convenuto, all'unanimità, assumendosene le responsabilità, di adottare le seguenti modalità di intervento: 1) sollecitare costantemente gli studenti durante le lezioni frontali, le esercitazioni, le altre forme di attività didattica impartite ed i ricevimenti ad intraprendere i loro curricula con maggiore rigore ed impegno; 2) predisporre un piano d'intervento didattico mirante, attraverso una collaborazione più proficua tra i docenti, all'innalzamento culturale del livello dell'offerta formativa, in particolare relativo alle Lingue di studio scelte come Lingua A e Lingua B, coinvolgendo anche i lettori del Centro Linguistico di Ateneo, al fine di garantire altresì agli studenti un migliore apprendimento delle lingue.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Al fine di ottenere obiettivi formativi specifici, coerenti con la programmazione didattico-formativa, il CdS ha stabilito un'articolazione interna al Corso tale da permettere ai laureati del CdS in Lingue e Letterature straniere di: 1) conseguire una consolidata competenza scritta e orale delle lingue di studio prescelte, nonché dell'italiano; 2) acquisire abilità ed approfondimenti nei settori delle filologie e delle letterature oggetto di studio in prospettiva diacronica e comparatistica; 3) maturare un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze del linguaggio e dell'insegnamento delle lingue; 4) acquisire competenze nell'ambito delle lingue per fini speciali, con particolare attenzione ai settori del turismo e dell'economia, nonché altri insegnamenti maggiormente collegati alla vocazione del territorio; 5) seguire tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

- **Azioni intraprese:**

Il CdS L-11 ha previsto per gli studenti la compilazione di un questionario online sulla qualità dell'offerta formativa nel I e II sem. dell'A. A. 2014-2015. Gli esiti saranno discussi ed approfonditi nei Consigli dei CdS. Grazie alla creazione di nuove aule è stata possibile una più efficace fruibilità logistica pure dei laboratori linguistici, delle sale studio, delle biblioteche e delle aule informatiche. Con la stesura di un puntuale calendario delle lezioni per i due semestri dell'A. A. si è cercato di ovviare al rischio della sovrapposizione delle ore di lezione delle Lingue straniere, per permettere agli studenti di seguire i corsi delle Lingue di studio prescelte e di raggiungere il livello di conoscenza richiesto in almeno una della due lingue. Mediante l'orientamento sono stati forniti agli studenti informazioni sulla logistica e sull'organizzazione degli studi. Per ogni studente iscritto è stato previsto un tutor per seguirlo nel percorso universitario ed assisterlo durante la sua formazione all'estero. I docenti afferenti al CdS L-11 hanno offerto la loro disponibilità a prestare assistenza agli studenti in mobilità internazionale, impegnati in tirocini, stages e altre iniziative di formazione, sottoscritti mediante convenzioni dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne con vari istituti accreditati, scuole o università straniere europee ed extra-europee.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Le azioni intraprese, miranti al raggiungimento degli obiettivi individuati, hanno dato esiti positivi, che mostrano una tendenza al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e alla conseguente ricaduta favorevole sulla preparazione degli studenti ad un più elevato livello di qualità,

verificabile tra l'altro nella direzione della durata del conseguimento del titolo di laurea, all'incremento della media del voto degli esami di profitto, nonché dell'esame finale di laurea.

2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Al fine di coniugare efficacemente "teoria" e "pratica", il CdS L-11, accogliendo i suggerimenti venuti da parte degli studenti, ha inteso colmare, mediante appositi interventi integrativi, alcuni vuoti didattici relativi a temi e ad argomenti trattati in maniera non pienamente sufficiente nelle lezioni dei corsi. Va rilevato che la direzione del Dipartimento, d'intesa con i presidenti dei CdS, per rispondere alle esigenze logistiche avanzate in modo esplicito e preminente dagli studenti, ha avviato di recente, d'accordo con gli organi di Ateneo preposti, una politica di ammodernamento e di razionalizzazione degli spazi utilizzabili, rendendo fruibile un numero maggiore di aule, di laboratori linguistici, di spazi per lo studio e la lettura, nonché di aule informatiche.

I risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti, verificati nel dialogo registratosi durante le lezioni, le esercitazioni e i ricevimenti, e soprattutto durante le prove di esame delle discipline contemplate nel piano di studio del CdS L-11, nonché nell'esame finale di laurea, si sono rivelati soddisfacenti e rispondenti all'analisi, alle proposte ed alle attese dei docenti afferenti al Corso di Studio.

2-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Obiettivi: 1) Coordinamento produttivo degli insegnamenti del CdS L-11; 2) rapporto sinergico docente/studenti per un più proficuo apprendimento e per una elevata qualità della preparazione scientifico-culturale; 3) maggiore fruibilità delle infrastrutture ad uso in particolare degli studenti.

- **Azioni da intraprendere:**

Per porre rimedio a questi problemi, il CdS L-11 si è coordinato costantemente con la Direzione del Dipartimento, sostenendo la politica di ammodernamento e razionalizzazione degli spazi disponibili da essa messa in atto, in attesa della concessione da parte dell'Ateneo di nuove, moderne e funzionali strutture; ha mirato a realizzare il disegno di un'unitaria e più efficace organizzazione degli insegnamenti, coinvolgendo tutti i docenti afferenti, in modo da evitare scelte troppo soggettive (senza tuttavia ledere la libertà di insegnamento assicurata dai principi costituzionali e dagli ordinamenti legislativi che li applicano) e da favorire, dall'interno, un confronto aperto e consapevole con gli studenti, allo scopo precipuo di elevare la qualità culturale e professionale della loro formazione.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Attraverso apposite modalità di coordinamento con la Direzione del Dipartimento ed una costante e dinamica sinergia tra i docenti afferenti al CdS L-11 sono stati per gran parte conseguiti gli obiettivi prefissati, utilizzando le risorse disponibili del Dipartimento e quelle aggiuntive messe a disposizione dall'Ateneo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Obiettivo: Garantire ai laureati un ampio ventaglio di attività professionali ed occupazionali in vari settori dei servizi culturali, dal giornalismo all'editoria e alle istituzioni culturali pubbliche e private, dalle imprese produttive alle attività mercantili, dalle rappresentanze diplomatiche e consolari alle istituzioni parlamentari e ministeriali fino a quelle della Unione Europea.

- **Azioni intraprese:**

Il CdS L-11 prepara alle professioni di: corrispondenti in lingue straniere; tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni; tecnici dei musei e delle biblioteche; guide ed accompagnatori specializzati. Al fine di accompagnare al mondo del lavoro i propri laureati, di favorirne l'occupazione e l'inserimento professionale in un settore specifico o almeno affine al loro percorso formativo, il CdS da anni promuove e agevola tirocini, contratti di apprendistato e stage, avvalendosi della funzione del Dipartimento, quale organo istituzionale preposto alla stipula di documentate convenzioni con numerose associazioni italiane e straniere, attive in vari settori (agenzie di viaggio, imprese agricole, aziende autonome di soggiorno e turismo, banche, biblioteche, Camere di lavoro, Comuni, Province, Regioni, Ministeri, cooperative, centri studi, società, enti o imprese industriali, alberghi, istituti scolastici, Unione provinciale degli industriali, istituti di credito, finanziari e di marketing, fondazioni, pro loco, televisioni e radio, musei e centri linguistici).

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

I dati presi in esame indicano che i laureati in Lingue e Letterature Straniere mostrano una buona disponibilità alla mobilità geografica e a quella settoriale rispetto all'area disciplinare di provenienza del loro titolo di studio, soprattutto quando non possono contare su esperienze di lavoro già maturate. Una maggiore capacità di resistenza alla mobilità settoriale è stata, invece, riscontrata in quanti hanno maturato una specifica esperienza professionale nello stesso settore, anche se di breve durata.

3-b Analisi della situazione, commento ai dati

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I riscontri del mondo del lavoro risultano abbastanza positivi. Le imprese e gli enti, presso i quali i laureati del CdS L-11 hanno svolto stage, tirocini, seminari ed apprendistato, hanno quasi sempre apprezzato il buon livello della loro preparazione, tanto da procedere, nonostante la crisi economica in atto, alla stabilizzazione di coloro che sono stati ritenuti meritevoli e professionalmente qualificati. Si tratta di una percentuale non particolarmente rilevante, che, tuttavia, grazie ad una più solida intesa tra Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne ed aziende, potrebbe garantire risultati maggiori. I dati disponibili per il 2013, aggiornati tuttavia al mese di marzo 2014, su 76 intervistati relativi ad un campione di 92 laureati, offrono il seguente quadro riassuntivo: a distanza di un anno dal conseguimento del titolo di laurea il 44% dei laureati del CdS L-11 risulta occupato ed utilizza in modo pienamente soddisfacente le competenze scientifico-culturali raggiunte con il diploma di laurea; il compenso medio mensile in euro è di circa € 500; rispetto alle aspettative, la gratificazione per il lavoro svolto dai laureati del CdS L-11 risulta, nell'ambito di una scala di valori oscillante tra 1 e 10, pari a 6. Vi è, inoltre, un'altra tipologia di laureati del CdS L-11, che riguarda, da un lato, coloro che risultano iscritti ad un corso di laurea magistrale (circa il 60%), e, dall'altro, quelli che non lavorano o non sono alla ricerca di un'occupazione, ma sono invece impegnati in altri corsi universitari e/o in master di primo livello. Nel complesso, il tasso di occupazione, relativo agli studenti del CdS L-11 ad un anno dalla laurea, si attesta intorno al 28%. Si tratta di un dato piuttosto basso rispetto alla media nazionale e costituisce un'indubbia criticità da tenere in debito conto nella previsione ed applicazione di programmi volti ad un miglioramento decisivo delle relazioni e delle potenziali sinergie tra Università e mondo del lavoro. Ciò nonostante, va pure sottolineato che il trend negativo evidenziato si presenta come il prodotto inevitabile della difficile congiuntura economica attraversata dal Paese.

3-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Obiettivo: 1) garantire ai laureati del CdS L-11 un'elevata, moderna e completa preparazione universitaria, arricchita da tirocini formativi e corsi di alto profilo, in modo da favorire più agevolmente il loro inserimento nel mondo del lavoro;

2) rafforzare la trama delle relazioni tra CdS, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, imprese ed aziende, istituti culturali pubblici e privati grazie ad una maggiore sinergia;

3) puntare ad un più efficace raccordo tra struttura universitaria e territorio.

- **Azioni da intraprendere:**

Le azioni correttive che si intendono adottare, tenendo conto dei rapporti tra mondo produttivo ed istruzione universitaria; valutando le sfasature tra università e mercato del lavoro, aggravate dalla delicata fase economica di recessione in atto, tendono a porre rimedio ai problemi di maggiore rilievo riscontrati nell'analisi dei dati e mirano a rispondere alla domanda avanzata dal mondo delle imprese, in particolare del settore privato, segnatamente di quello dei servizi, di un livello culturale e professionale più qualificato dei laureati nel CdS L-11, e a rendere più salde le relazioni con enti e poli imprenditoriali attivi regionali ed extraregionali.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Le modalità d'intervento, volte a raggiungere gli obiettivi fissati, si sono basate sull'attuazione di azioni correttive, che hanno coinvolto con piena responsabilità l'intero corpo docente del CdS L-11, tese a consolidare il rapporto tra struttura universitaria e organismi pubblici e privati in grado, questi ultimi, di assorbire, di collocare cioè nel mondo del lavoro, i laureati in Lingue e Letterature Straniere. In virtù di quanto sinora promosso ed effettuato, i docenti del CdS L-11 auspicano un riscontro fattivo in tempi ravvicinati, compatibili con la reale offerta professionale proveniente dai vari settori occupazionali, volti ad attingere risorse umane in possesso del titolo di laurea triennale L-11.

